

Care colleghe e cari colleghi,

nei prossimi giorni saremo chiamati al rinnovo del Direttivo Nazionale della nostra Associazione.

Questo appuntamento elettorale cade in un momento in cui le difficoltà per il sistema Paese e per quello universitario, in particolare, sembrano non ridursi affatto ma, piuttosto, amplificare la loro complessità. In questo clima di crisi e cambiamento, il ruolo e l'impegno delle Società scientifiche appare fondamentale e stimolante. Fra queste l'AIP.

In questo senso, il voto rappresenta un'occasione per consolidare il ruolo di riferimento nazionale assunto dall'Associazione, rafforzandone al contempo la visibilità esterna e la coesione associativa.

**Per questa ragione in sei abbiamo deciso di presentarci con il medesimo programma per il Direttivo Nazionale, attraverso una candidatura comune per l'intero mandato.**

In questa fase storica, precisione di rotta e continuità dell'impegno ci paiono essere le priorità essenziali nella scelta del nuovo Direttivo.

Il Direttivo uscente ha lavorato molto, sia per il confronto interno sia con gli interlocutori istituzionali (ANVUR, CUN, MIUR, altre Società Scientifiche, CPA) ed il riconoscimento nazionale ed internazionale dell'Associazione si è indubbiamente ampliato. Al tempo stesso il confronto serrato e corretto fra le diverse componenti della Psicologia è diventato la regola di qualunque presa di posizione dell'AIP sui grandi temi all'ordine del giorno: ASN, VQR, AVA.

È ferma intenzione di chi scrive continuare l'importante opera di presidio dei temi scientifici ed accademici già intrapresa negli scorsi mandati, cercando, allo stesso tempo, di immaginare strategie e soluzioni che siano in grado di rendere ancora più consistente l'azione dell'AIP nel processo di governance dei temi a noi vicini.

Le questioni che intendiamo presidiare sono:

1. conferma della scelta bibliometrica, sostenendo il tema della valutazione attraverso la garanzia di procedure che siano, al contempo:

- rigorose, chiare e trasparenti oltre che
- rispettose delle specificità delle diverse aree (in particolare in riferimento alla richiesta già avanzata in questi anni dall'AIP che i valori degli indicatori facciano riferimento ai singoli SSD e non al settore concorsuale) e
- differenziate per i diversi scopi valutativi (Dottorati e Concorsi locali in particolare)

Per realizzare questo intendiamo continuare, come già avvenuto nell'ultimo triennio, un confronto costruttivo ma non subalterno con il CUN, il MIUR e in modo particolare l'ANVUR, per tutelare le legittime richieste provenienti dalle diverse aree della psicologia.

2. rafforzamento del ruolo di interlocutore privilegiato e rappresentativo delle istituzioni (favorendo la presenza degli psicologi nei diversi organismi) e delle associazioni scientifiche delle altre discipline;

3. diffusione dei risultati della ricerca nella società e nei contesti politici e professionali allo scopo di migliorare l'immagine della psicologia;

4. collaborazione con il Consiglio Nazionale della psicologia; degli (CNOP) per promuovere la professione e le ricadute applicative della ricerca;

5. collaborazione con la Consulta della Psicologia Accademica (CPA) allo scopo di assicurare che i temi della ricerca e della didattica siano ampiamente condivisi dai Responsabili delle Strutture così come i processi decisionali;

6. rafforzamento ed incentivazione dei partenariati internazionali con altre associazioni scientifiche, spesso connesse a società di divulgazione scientifica e/o comunità di professionisti del settore.

Inoltre, sul versante della vita associativa intendiamo impegnarci affinché:

7. la qualità delle iniziative scientifiche rivolte ai giovani venga mantenuta ed ampliata, anche attraverso nuove scuole, nuovi premi, nuove iniziative di sostegno per coloro che si avvicinano al mondo della ricerca in un momento di particolari ristrettezze economiche.

8. la coesione della Psicologia venga mantenuta e consolidata attraverso il dialogo costante fra le diverse componenti ed opinioni, pregiudicando spinte centrifughe e localismi (geografici e culturali), nello spirito di correttezza e sintesi che ha caratterizzato l'ultimo direttivo nazionale.

9. la circolazione delle informazioni ed il dibattito interno siano mantenuti al centro della vita associativa, in particolare rispetto alla relazione con le sezioni e con i relativi organismi.

10. la posizione dell'AIP sia sempre chiara e trasparente; mediata e meditata ma consistente ed energica, affinché la voce della psicologia possa risuonare salda e riconoscibile a tutti i soci e agli interlocutori.

**Riteniamo che l'impegno comune a muoversi in modo coeso secondo su tutti i temi richiamati, la nostra rappresentatività delle diverse anime della psicologia e i nostri stessi curricula, rappresentino una piattaforma importante per portare avanti in modo efficace queste linee programmatiche e per questo chiediamo un vostro voto unitario.**

**Anna Costanza Baldry**

**Alida Lo Coco**

**Daniela Mapelli**

**Francesco Pace**

**Alessandro Zennaro**

**Pierluigi Zoccolotti**

**Anna Costanza Baldry** è associata confermata di psicologia sociale presso il Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli. Titolare di vari insegnamenti e responsabile di progetti internazionali su numerosi progetti della psicologia sociale applicata è Direttore del Master in psicologia giuridica e vittimologia e fa parte di svariate associazioni scientifiche internazionali.

**Alida Lo Coco** insegna psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università di Palermo. Negli ultimi anni il focus delle sue ricerche ha riguardato l'adattamento degli immigrati e lo sviluppo dell'identità etnica in contesti multiculturali, le relazioni fra pari e i comportamenti sociali, l'emerging adulthood. È stata coordinatore della Sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'educazione dell'AIP e nella sua Università si occupa dell'organizzazione dei servizi agli studenti, in particolare quelli di orientamento.

**Daniela Mapelli** è professore associato di psicobiologia e psicologia fisiologica presso l'Università degli Studi di Padova. Insegna Neuropsicologia e Riabilitazione neuropsicologica. E' presidente del Corso di studi magistrale in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica, Direttore del Master di II livello in Neuropsicologia Clinica e vice-direttore della Scuola di specializzazione in Neuropsicologia. Dal 2014 membro del Presidio di Ateneo per la qualità della didattica. Dal 2006 al 2011 eletta per due mandati consecutivi nel Comitato Direttivo AIP. E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste con referee nazionali e internazionali.

**Francesco Pace** è Ricercatore confermato nel settore della psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso l'Università degli Studi di Palermo. Ha iniziato la sua carriera accademica

nel settore della Psicologia Generale nel 2001, transitando successivamente nel settore M-PSI/06 nel 2007. Insegna psicologia dell'orientamento e della formazione, tecniche di orientamento e bilancio di competenze e tecniche di selezione del personale presso la LM in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni. Si occupa inoltre di benessere nei luoghi di lavoro e di stress lavoro-correlato. E' Coordinatore dal 2008 del Master di II livello in Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane. Dal 2012 è componente del Senato Accademico. Dal 2013 è componente del CE della sezione di Psicologia per le Organizzazioni dell'AIP.

**Alessandro Zennaro** è Torinese, ha 48 anni ed è professore ordinario di psicologia dinamica. Formatosi a Padova, ha insegnato nel medesimo ateneo fino al 2001, trasferendosi, successivamente presso l'Università della Valle d'Aosta dove ha fondato la Facoltà di Psicologia di cui è stato Preside per 9 anni. Dal 2011 insegna a Torino dove è Vicedirettore del Dipartimento di Psicologia e Presidente del CdL magistrale in Psicologia Clinica: salute ed interventi nella C.tà. Dal 2014 è delegato del Rettore dell'Università di Torino a dirigere la Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi. E' stato Coordinatore della Sezione di Psicologia Dinamica e Clinica dell'AIP per 2 mandati. Attualmente è Vicepresidente nazionale dell'AIP.

**Pierluigi Zoccolotti** è romano, ha 62 anni ed è professore di psicologia generale alla Sapienza di Roma. Dopo la laurea a Roma la sua formazione è proseguita con soggiorni all'estero presso l'E.T.S di Princeton e il Dartmouth College di Hanover, US. I suoi interessi di ricerca si sono sviluppati in varie tematiche relative allo studio della percezione e dell'attenzione. Negli ultimi anni si è dedicato in modo particolare allo studio dei disturbi specifici dell'apprendimento. E' stato direttore del dipartimento di Psicologia della Sapienza e direttore della scuola di specializzazione in Neuropsicologia. Ha partecipato alla fondazione dell'Istituto Universitario di Scienze Motorie (ora Università del Foro Italico) di Roma. Ha fatto parte del direttivo nazionale AIP nell'ultimo triennio.